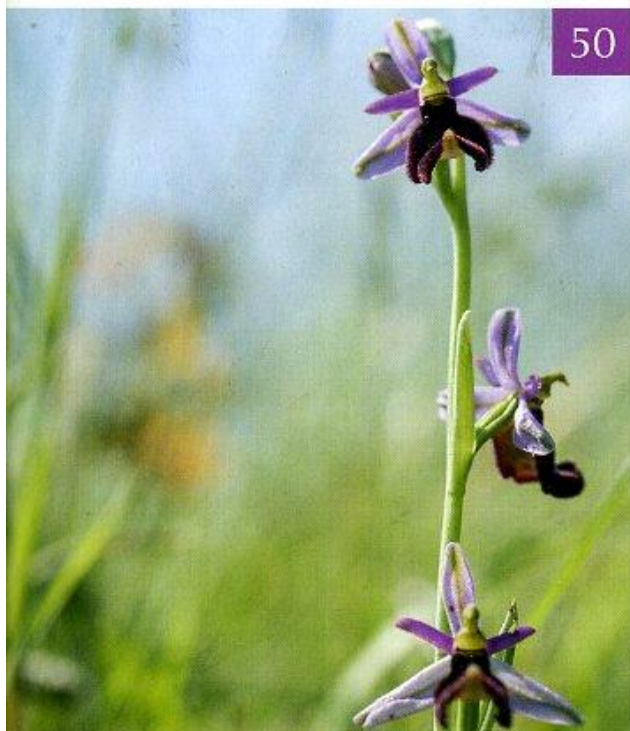


Sommario

settembre-dicembre 2018



50



26

GIARDINI DA VISITARE

- 26 Il Roseto di David Austin
di D. Busenti, David Austin Roses
- 88 Duisburg, dagli altiforni
al verde per tutti
di E. Valenti

PIANTE NEL PAESAGGIO

- 50 I gioielli dell'Appennino
di N. Patelli

la parola agli esperti

ARBUSTI

- 38 Piccoli arbusti insoliti per
il giardino e il terrazzo
di E. Antonini, Sapho

ERBACEE PERENNI

- 46 *Aster*
di S. Cagnani, A. Martini

PIANTE SPONTANEE

- 58 Il cardo pallotta
di A. Mesini

coltivare bio

AGRICOLTURA BIODINAMICA

- 78 Siepi utili e alimentari
nel giardino biodinamico
di P. Pistis

CURA DELLA PIANTA

- 60 Maculature fogliari
su biancospino
di M. Ferrari
- 61 Le piante in casa
in inverno: che disastro!
di M.G. Bellardi

PROGETTAZIONE

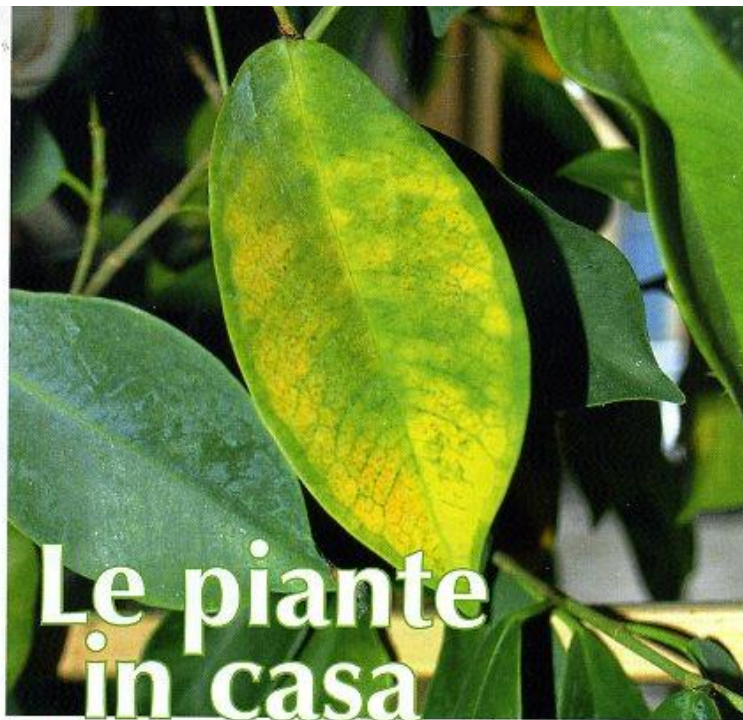
- 70 Progetti per nuova
arte del verde
di E. Valenti

Facebook

<https://it-it.facebook.com/GiardiniRivista>

Instagram

<https://www.instagram.com/giardinimagazine>



Le piante in casa

in inverno: che disastro!

Dove sistemare una pianta in casa nei mesi più freddi? Quali fattori fra luce, umidità, calore e correnti d'aria ne condizionano maggiormente la crescita?

DI MARIA GRAZIA BELLARDI

Rispondere adeguatamente non è facile, dato che ogni pianta ha proprie specifiche esigenze, per cui è più semplice dire cosa assolutamente non fare per evitare quelle spiacevoli sindromi dette "fisiopatie".

La regola fondamentale che vale per ogni stagione è questa:

Nel disporre le piante d'appartamento nelle varie stanze, occorre tenere conto della loro adattabilità al luogo in cui si desidera sistemarle.

Cosa non semplice, soprattutto se si tiene conto che la maggior parte di esse proviene da zone tropicali, quindi da climi molto umidi.

Luce

Poiché le piante da interno nella stagione fredda sono ricoverate al chiuso, la luce deve essere quella sufficiente. L'ideale sarebbe disporle lontano da porte e finestre, magari al centro della stanza (cosa difficile da realizzare!) e dalle possibili correnti d'aria. Se proprio dobbiamo collocare un *Ficus elastica* vicino ad ampie vetrate, è bene che queste siano provviste di doppi vetri o di tendaggi che attenuino le radiazioni solari, altrimenti si rischia la formazione sulle foglie di antiestetici ustioni marginali.

Alcune piante amano anche la penombra, ma una loro collocazione accanto a un calorifero non è mai quella ideale. Fra l'altro, anche l'aria è troppo asciutta per le specie che provengono dai paesi tropicali.



Porre un *Ficus benjamina* accanto a una finestra ed ad un termosifone si rivelerà presto una scelta errata.

Le foglie, accanto alla fonte di calore, iniziano ad ingiallire e presto cadranno.

Calore

Spesso, proprio sotto alle finestre sono collocate le principali fonti di calore: i termosifoni. Porre un *Ficus benjamina* accanto ad una finestra e un termosifone, vuol dire rendergli la vita impossibile: le foglie inizieranno inesorabilmente ad ingiallire e a cadere e, a distanza di poco tempo, la pianta sarà un arbusto semispoglio. In generale, tutti i *Ficus* si collocano in posizione illuminata, ma lontano sia dalla luce diretta, sia dalle fonti di calore, ricordando che alcune specie (*F. diversifolia*, *F. pumila* e *F. radicans*) possono crescere anche in luoghi molto ombreggiati. Anche le *Calathea* amano l'ombra e possono sopravvivere alla temperatura (T) di soli 10°C (ideale 13-16°C), ma hanno bisogno di una buona umidità atmosferica. Pure le *Dieffenbachia* possono vivere a T che non superano i 16°C (se inferiori, tendono a perdere le foglie più basse) e si ammassano moderatamente in quanto i fusti principali sono soggetti a marciume. Se parliamo invece di *Hibiscus perenni* (*H. militaris*, *H. mutabilis*, *H. roseus*, ecc.) dobbiamo ricordare che queste piante mantengono le foglie nei mesi invernali se la T non scende sotto ai 16°C. Se superiore, alcune foglie certamente cadranno, ma tutto si risolverà in primavera, quando la pianta riprenderà la crescita, sollecitata da una mirata potatura dei rami. Piccoli inconvenienti, ma per fortuna rimediabili.

